Valsecchi: «Due esposti sull'ex Deutsche»

Il caso. L'ex assessore annuncia che si rivolgerà alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica «Questo ennesimo atto di Gattinoni rende ulteriormente evidente che si sta perpetuando un danno erariale»

SIMONE BASILICO

«Nelle prossime settimane depositerò un esposto alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica». Parola di **Corrado Valsecchi**, rappresentante di Appello per Lecco in Consiglio comunale ed ex assessore nella Giunta Brivio. La notizia arriva da un comunicato stampa diffuso dallo stesso Valsecchi poche ore prima del Consiglio comunale: assente per motivi di salute, Valsecchi non intende mollare un centimetro sulla questione della nuova sede comunale.

La spesa

«A fronte della decisione della Giunta di proseguire approfondimenti tecnici sulla ex Deutsche Bank e via Marco d'Oggiono spendendo altri 122mila euro come intervento ritenuto urgente per uno studio di fattibilità incaricando il Politecnico di Milano (che già aveva fatto per il Comune il progetto esecutivo di ristrutturazione della ex sede del Politecnico in via Marco d'Oggiono)», è la premessa di Valsecchi, che sulla nuova sede comunale aveva già lavorato in prima persone fra il 2015 e il 2020, «intendo comunicare che questo ennesimo atto di Gattinoni rende ulteriormente evidente che si sta perpetuando un danno erariale», attacca l'ex assessore.

Quella della nuova sede comunale è ormai una questione articolata e spinosa, su cui anche molte personalità di rilievo della macchina amministrazione lecchese hanno preso le distanze: «Non sono bastate le dimissioni della presidente del Consiglio Comunale **Francesca Bonacina**, i moniti di Appello per Lecco, i "mal di pancia" nel partito di maggioranza relativa della coalizione di centrosinistra, l'abbandono avvenuto tramite dimissioni di qualificati dirigenti, funzionari, impiegati comunali a partire dal segretario De Martino, seguito dagli architetti Cereda e Gilardoni, per far capire che la questione si era spinta oltre», prosegue Valsecchi.

L'attacco

Poi arriva l'attacco frontale: «Ad ogni azione ne consegue una reazione, perciò dopo aver depositato in una prima fase una "memoria in autotutela" presso la Procura della Repubblica che riguardava l'operazione condivisa con tutti gli attori istituzionali dalla precedente Giunta per l'insediamento del nuovo municipio, adesso la storia cambia anche in virtù degli ultimi atti voluti dal sindaco», le parole di Valsecchi con cui annuncia l'esposto destinato a trascinare la vicenda ancora una volta fuori dalle stanze della politica e dentro quelle della magistratura.

> Nel mirino la decisione della Giunta di effettuare altri studi

> «Non sono bastate le dimissioni di amministratori e dirigenti»

La conclusione

Conclude Valsecchi: «Si stanno buttando soldi pubblici in ogni direzione togliendo e rimettendo immobili dalle alienazioni, continuando in analisi e studi tecnici che verosimilmente (a meno di forzature che non voglio nemmeno immaginare) daranno lo stesso esito presente nella relazione a firma Gilardoni o della missiva inviata al Comune dallo stesso Politecnico con tanto di forbice dei costi. Sono presenti tutti gli atti che mi fanno propendere per un evidente danno nei confronti dell'erario (contribuenti) per cui mi rivolgerò agli organi istituzionali preposti per fare in modo che la sagra del depauperamento di soldi pubblici possa cessare quanto prima».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il palazzo dell'ex Deutsche in piazza Garibaldi FOTO MENEGAZZO